



LaGunaFest2017

PASSIONI  
(...e Leggerezza)

VOLUME 2

GRADO 3|9 AGOSTO 2017



# VOL.2

## LagunaFEST2017

### PASSIONI

(... e Leggerezza)

#### GRADO 3|9 AGOSTO 2017

**LE NOSTRE PASSIONI SONO FENICI.  
COME LA VECCHIA È BRUCIATA,  
SUBITO LA NUOVA ESCE DALLE CENERI.**

**Johann Wolfgang Goethe, *Le affinità elettive***

**Lagunafest 2017**, ancora una volta sul filo delle Passioni: è il secondo volume di un tema che non si finirebbe mai di esplorare. Già, ma quanto pesa la passione? Se nella storia dell'umanità ha innervato miliardi di vite, seppure ha guidato decisioni epocali, non resta meno impalpabile, non meno inafferrabile del senso del nostro esistere. La passione c'è oppure no, proprio come quella "gravità senza peso" di cui parlava Italo Calvino riprendendo le parole di Cavalcanti, e poi di Shakespeare e Cervantes, nella prima e memorabile delle sue Lezioni americane. Si potrebbe dirlo anche in musica, lo ha fatto Giorgio Gaber, senza dubbio un passionale: " ... hop, hop, hop, cerca di inventare la tua leggerezza e volerai ..."

C'è bisogno di passione nella vita, esortava Lagunafest con l'edizione 2016. E di leggerezza, aggiunge quest'anno. Perché passione e leggerezza consegnano al mondo la nostra impronta empatica e sostenibile.

**I care**, storico motto della gioventù americana, è

l'intraducibile opposto dell'indifferenza, una dichiarazione proiettata verso l'altro. Lagunafest 2017 inaugura un piccolo riconoscimento che punta a sostenere le ragioni dell'impegno e della leggerezza: Enrico Bertolino, umorista acclamato e primo "I care testimonial" di Lagunafest, lo fa da tempo attraverso la onlus che ha fondato e che alimenta il presente e il futuro dei giovani in Brasile. Con leggerezza, appunto, e sguardo indomito sul mondo: perché "lo humor è il comico che ha perso la pesantezza corporea, e mette in dubbio l'io e il mondo e tutta la rete di relazioni che li costituiscono".



**GIOVEDÌ 3 AGOSTO**  
**DIGA NAZARIO SAURO ORE 21**

**Premio Lagunafest I care**

*E sosterro' le ragioni della leggerezza*

Consegna della 1<sup>a</sup> edizione del Premio all'artista Enrico Bertolino

**InSOSTenibile**

instant talk condotto dal giornalista Gian Paolo Polesini con Enrico Bertolino e Massimo Navone

**DOMENICA 6 AGOSTO**

**DIGA NAZARIO SAURO ORE 21**

**Sottosopra, la vite e l'abisso. Passione per la terra**  
presentazione del progetto documentario dedicato a "L'abisso Skerk"

con Elisa Cozzarini, Clarissa Brun, Sandi Skerk  
e con la partecipazione speciale di Antonio Pascale  
conduce Pietro Spirito

**DIGA NAZARIO SAURO ORE 22**

**Antonio Pascale presenta "Quattro lezioni sentimentali"**

Stand up comedy passionale intorno a quattro donne

**MERCOLEDÌ 9 AGOSTO**

**HOTEL ASTORIA ORE 18.30**

**Passione per la sostenibilità, Grado in bloom**

Presentazione dei testimonial della candidatura di Grado a capitale mondiale della tutela ambientale

**DIGA NAZARIO SAURO ORE 21**

**Pensavo fosse amore, invece era un riflesso. Identità elettive, da Maria Callas a Lady D.**

Amori imperfetti e altre visioni, con Federica Manzoni e Marco Pesatori.

Sergio Naitza, autore e regista de "L'isola di Medea", presenta il film tributo a Maria Callas e Pier Paolo Pasolini



**GIOVEDÌ 3 AGOSTO**  
**Diga Nazario Sauro, Grado - ore 21**

## Premio Lagunafest I care

**E Sosterro' Le ragioni della leggerezza**

Consegna della 1^ edizione del Premio all'artista **ENRICO BERTOLINO**

## inSOStenibile

**Instant Talk**

condotto dal giornalista **GIAN PAOLO POLESINI**

con **ENRICO BERTOLINO** e **MASSIMO NAVONE**

“Nella vita – scriveva Italo Calvino – tutto quello che scegliamo e apprezziamo come leggero non tarda a rivelare il proprio peso insostenibile. Forse solo la vivacità e la mobilità dell'intelligenza sfuggono a questa condanna”. Per questo Calvino decise di sostenere “le ragioni della “leggerezza” e alla prima delle sue cinque “Lezioni americane” si ispira Lagunafest in questa 15^ edizione con il Premio I care, un nuovo riconoscimento per valorizzare la cifra espressiva del festival, scandito nel tempo dall'attenzione a campagne e temi sociali. A Lagunafest si è parlato della prevenzione degli sprechi alimentari, tanto da progettarne poi una campagna, così come anche di salute mentale, di ricerca scientifica, delle nuove frontiere della chirurgia. Ma sempre cercando di incrociare con calviniana leggerezza i dialoghi che su questi contenuti si andavano intrecciando. La prima edizione del Premio Lagunafest I care va dunque all'artista Enrico Bertolino: attore, consulente d'azienda,

ex assessore alla cultura, personalità poliedrica e fondatore, con la moglie Edna Galvao, della onlus “Vida a Pititinga”, che ha sede nel nord del Brasile e ha già realizzato scuole, asili, centri di assistenza sanitaria, case, un ostello per il turismo sostenibile e molti altri progetti finalizzati a dare ai giovani un futuro migliore. Autore ed entertainer di straordinaria carica umoristica, Enrico Bertolino si occupa anche di media training ed eventi formativi. A Lagunafest, in dialogo con il giornalista e critico Gian Paolo Polesini e con Massimo Navone, regista e co-autore degli spettacoli teatrali di Enrico Bertolino, sarà protagonista di un instant talk dedicato alla sua carriera e ai nuovi progetti, così come all'impegno sociومانitario della sua onlus. InSOStenibile sarà un'incursione a 360 gradi legata al suo recentissimo “instant theatre” e allo sguardo acuto e vivacissimo di un artista attento a cogliere umori, trasformazioni e degenerazioni del nostro tempo.



La carriera artistica di Enrico Bertolino comincia tra il 1996 e 1997 anni in cui vince il concorso per giovani comici Il Cabaret del Cabaret, il Premio Petrolini al concorso di Cabaret Bravo Grazie! di Courmayeur e il Festival del Cabaret Ugo Tognazzi nella categoria BIG. Nel 1997 debutta anche come scrittore con Milanese (Guida Xenofoba) e sul grande schermo con il film *Incontri proibiti*, per la regia di Alberto Sordi. Nello stesso anno diventa testimonial del marchio Corriere Executive. Nel 1998 arriva sul piccolo schermo con *Ciro, il figlio di Target* (Italia 1), *Facciamo Cabaret* (Italia 1), *Mai dire gol della Domenica* (Italia 1), *Target* (Canale 5), *Mai dire gol* (Italia 1) e *Quelli che il calcio* (Raitre) e debutta in radio con i programmi di Radio Raidue *Quelli che la radio e il programma lo fate voi*. Nello stesso anno è al cinema con la pellicola di Lucio Pellegrini *E allora Mambo!*. Fra gli altri suoi must in tv di quegli anni: *Festa di classe*, *Facciamo Cabaret*, *Ciro, Comici* e *Mai dire gol* e *Convencion* su Rai2. Nel 2000 è testimonial del marchio Barilla e recita nella pellicola di Lucio Pellegrini *Tandem*. Fra il 2001 e il 2002 torna in tv con *Superconvencion*, *Ciao 2000* e *Convencion* a colori tutti in onda su Raidue e con *Le Iene Show* in onda su Italia 1. Torna in teatro fino al 2003 con lo spettacolo *Il diluvio fa bene ai gerani*, per la regia di Giampiero Solari, scritto con Fabio Bonifacci. E' di nuovo su Italia 1 nel 2002/03 con *Le Iene Show* e *Ciro* presenta *Visitors*. Nel 2003 pubblica per Mondadori *Ho visto cose...* scritto con Fabio Bonifacci e tra lo stesso anno e il 2004 è su Raidue con *Bulldozer* e su Italia 1 con *Super Ciro*.

Nel 2005 diventa testimonial della campagna pubblicitaria Direct Line, pubblica sempre per Mondadori *Quarantenne sarà*

*lei*, scritto in collaborazione con Fabio Bonifacci, torna su Raidue con *Bulldozer* ed è protagonista insieme ad Angela Finocchiaro della sit-com di Canale 5 *Il Supermercato*. Nello stesso anno e per l'anno successivo porta in teatro *Voti a perdere*, per la regia di Gabriele Vacis. Sempre fra il 2005/06 fino al 2008 è protagonista della sit-com di Raidue *Piloti*. Nel 2008 torna in libreria con i *Manuali di autodistruzione* editi Sperling&Kupfer, è tra le guest star del programma di Canale 5 *Zelig* dove ritorna nel 2010. Porta in tournée lo spettacolo *Lampi accecanti di Ovvietà*, per la regia di Massimo Navone. Nel 2009 è tra i protagonisti del film di Carlo Vanzina *Un'estate ai Caraibi*. Dal 2005 al 2010 ha condotto su Raitre *Glob – l'Osceno del villaggio* e da dicembre 2010 a dicembre 2011 è in tournée con lo spettacolo *Passata è la tempesta? Nuovi lampi di ovvietà*, per la regia di Massimo Navone, scritto con Curzio Maltese, Andrea Zalone, Luca Bottura. Nel 2011 è di nuovo guest star del programma comico di Canale 5 *Zelig* ed è sempre su Canale 5 con la serie tv *Non smettere di sognare* regia di Roberto Burchielli. Nel 2012 torna a Zelig e conduce su Raitre il suo nuovo programma *Glob Spread*. Dal 24 gennaio è in libreria con *Pirla con me* edito Mondadori. Nelle ultime stagioni è impegnato a teatro con il suo “instant theatre”, un intrattenimento in cui shakera narrazione, attualità, umorismo, storia, costume, cronaca, comicità, politica e satira, canovaccio e improvvisazione. Come in *Perché Boh*, diretto da Massimo Navone, scritto con Luca Bottura ed Enrico Nocera. Imperdibili le sue ‘rassegne stampa’, proposte nelle ultime stagioni tv, fuori orario e decisamente alternative.



**DOMENICA 6 AGOSTO**  
**Diga Nazario Sauro, Grado - ore 21**

## **SOTTOSOPRA, LA VITE E L'ABISSO. PASSIONE PER LA TERRA** **PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DOCUMENTARIO DEDICATO A "L'ABISSO SKERK"**

con **ELISA COZZARINI, CLARISSA BRUN, SANDI SKERK**  
e con la partecipazione speciale di **ANTONIO PASCALE**  
conduce **PIETTO SPIRITO**  
in collaborazione con Club Alpinistico Triestino  
e con Azienda Agricola Skerk

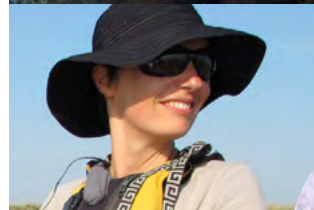


Š K E R K

La vite e l'abisso, il vino e l'acqua, la luce e il buio. La passione per la terra sopra e sotto. Nella cantina dell'azienda agricola Skerk, sul Carso triestino, una botola nasconde l'ingresso a un abisso naturale che scende nelle viscere della terra a oltre cento metri di profondità. E' una cavità apparentemente come ce ne sono tante sull'altopiano carsico, ma qui alcune particolarità la rendono unica. Come la presenza della Todorokite, un raro minerale che contiene finimenti di origine organica, tracce di vita chiuse nella roccia. L'esplorazione dell'abisso prosegue da anni a cura degli speleologi del Club alpinistico triestino sotto la guida di Clarissa Brun, una delle migliori esploratrici d'Italia, che hanno dovuto superare numerosi ostacoli e altri ne devono superare.

Mentre in superficie l'attività dell'azienda agricola trae dalla terra i prodotti migliori adatti alla vita di ogni giorno, il sottosuolo nasconde i segreti di una vita passata e presente ancora da svelare. Lagunafest 2017 racconta il film in fase di realizzazione intorno alla storica cantina Skerk e alla sua specialissima location: Elisa Cozzarini e Pietro Spirito, assieme agli speleologi del Club Alpinistico Triestino, esplorano in un documentario ancora in fase di lavorazione questa geografia del vuoto dove si riflette la complessità della vita di superficie, in

un continuo rimando tra sopra e sotto, tra luce e buio, tra aperto e chiuso, in una regione di frontiera dove a volte non tutto è mai come sembra. Il documentario diventa così il viaggio fra due dimensioni parte di una sola realtà: la ricerca, l'affermazione di una natura vitale che si annida anche in luoghi che sembrano lontani dalla vita. Su tutto, l'amore per la terra, che crea forti legami ma, come tutte le passioni, può anche accecare e, appunto, precipitare nel buio. Come racconta Antonio Pascale, agronomo, scrittore e blogger, capace di 'coltivare' con uguale passione l'impegno letterario e l'attenzione alle nuove sfide dell'agroalimentare in Italia e nel mondo. Sarà lui a traghettare la passione della terra a quella del cuore, con le sue quattro "Quattro lezioni sentimentali".



**Diga Nazario Sauro, Grado - ore 22**

## **ANTONIO PASCALE PRESENTA** **"QUATTRO LEZIONI** **SENTIMENTALI"**

**STAND UP COMEDY PASSIONALE**  
**INTORNO A QUATTRO DONNE**

Una performance d'autore: Antonio Pascale smonta la parola amore raccontando quattro donne. Ogni personaggio esprime un modo di vedere e vivere l'amore e con ogni donna lo scrittore si confronta, apprende e qualche volta subisce delle lezioni sentimentali: l'irruenza del maschio Alpha, le sfumature della bellezza, la difficoltà (e la sofferenza) dell'amore romantico e infine il tentativo di trasformare (attraverso l'amore) il trauma in dolore, perché il dolore rispetto al trauma può essere almeno condiviso. Un racconto narrativo sostenuto e alimentato da diversi strumenti: quelli filosofici, antropologici e quelli legati alla biologia evolutivista. Sessanta minuti di viaggio a "stazioni", fra humour e riflessione.

**MERCOLEDÌ 9 AGOSTO** Diga  
Nazario Sauro, Grado - ore 21

## **PENSAVO FOSSE AMORE, INVECE ERA UN RIFLESSO.** **IDENTITÀ ELETTIVE, DA MARIA CALLAS A LADY D.**

### **AMORI IMPERFETTI e ALTRE VISIONI**

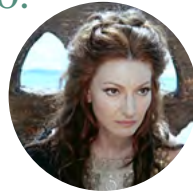
con **FEDERICA MANZON** e **MARCO PESATORI**.

**SERGIO NAITZA**, autore e regista de “L’isola di Medea”,  
presenta il film tributo a Maria Callas e Pier Paolo Pasolini

Parlare d’amore, di passioni e desiderio a partire da due anniversari notevoli: 40 anni dalla scomparsa di Maria Callas, voce inconfondibile dell’opera nel mondo, e 20 anni dal tragico incidente di Parigi che spezzò la vita della ‘principessa triste’, Diana Spencer. Due icone che dal secolo passato si riverberano nel nostro tempo con la loro aura immaginifica ma anche con le loro fragilità, con un’immagine pubblica tagliata su misura dei gossip che hanno alimentato e che le hanno divorate. Con un’attitudine curiosamente comune a coltivare visioni d’amore inafferrabili.

Fresca autrice del romanzo “La nostalgia degli altri” (Feltrinelli), la scrittrice Federica Manzoni si è interrogata in questo libro, seguendo il filo della fiction, sui temi dell’immagine e dell’identità, accompagnando i suoi personaggi sui saliscendi dell’essere e dell’apparire che ritroveremo nel corso della serata: montagne russe sulle quali Maria Callas e Diana Spencer si sono spesso avventurate, oscillando fra ingenuità e manipolazione, fra istinto e calcolo. Perché alcune persone si

incontrano e si attraggono anche quando è una pessima idea? A questa e a molte altre domande e provocazioni risponderà Marco Pesatori, astrologo notissimo e storico dell’arte, autore di oroscopi-cult del nostro tempo, quelli che troviamo su Vogue e su D-Repubblica. Parleremo di amori imperfetti e di segni zodiacali, di attrazioni scomode, di affinità elettive vere o presunte, di storie ‘notiziate’ prim’ancora che vissute. A Lagunafest non potrà non aleggiare il ricordo delle settimane che, nell’estate 1969, Maria Callas aveva trascorso a Grado e in laguna per le riprese di “Medea”, di Pier Paolo Pasolini. La loro fu un’amicizia salda e intima così come intimo e personale fu il regalo che Pier Paolo offrì a Maria per festeggiare la fine delle riprese: un anello di antica corniola aquileiese, preludio a una illusione d’amore che Maria Callas coltivò nelle stagioni a venire. Riprende il filo di questa illusione “L’isola di Medea”, il documentario backstage prodotto da Lagunafest per la regia di Sergio Naitza, in dirittura d’arrivo le prossime settimane.



### **L’ISOLA DI MEDEA**

**MARIA CALLAS, PIER PAOLO PASOLINI**

Un film di Lagunamovies – Karel produzioni, scritto e diretto da Sergio Naitza.

Prodotto con il sostegno della FVG Film Commission  
e della Regione Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura.  
Produttore associato: Erich Jost .

Con Ninetto Davoli, Dacia Maraini, Piera Degli Esposti, Gabriella Pescucci, Piero Tosi, Giuseppe Gentile, Nadia Stancioff, Roberto Chiesi, Alessandra Zigaina.

Nel 2017 ricorre il quarantesimo dalla morte di Maria Callas (16 settembre 1977). Fra le tante celebrazioni, questo documentario indaga su un momento particolare della vita della divina: “Medea” fu la sua prima e unica prova d’attrice al cinema. Il film fu per lei un momento di riscatto contro l’umiliazione subita da Onassis e un mettersi alla prova poiché come cantante d’opera era ormai al tramonto, mentre l’incontro con Pasolini, uomo colto e sensibile, le diede nuova forza e linfa artistica.





**MERCOLEDÌ 9 AGOSTO**

**HOTEL ASTORIA, GRADO - ore 18**

## PASSIONE PER LA SOSTENIBILITÀ:

**“GRADO IN BLOOM”**

Presentazione dei testimonial della candidatura di Grado a capitale mondiale della tutela ambientale. Comunità in fiore, communities in bloom, non significa soltanto davanzali e balconi che traboccano di gerani e piante ornamentali. Per quanto piacevole possa essere l'impatto dei cittadini e dei turisti con un centro storico fiorito, il presupposto del Challenge internazionale "Communities in bloom", nel quale la città di Grado rappresenta l'Italia per l'edizione 2017 in corso, è la verifica dello stato di 'salute' complessivo di una collettività. Quindi la capacità attivare politiche efficaci e concrete sul piano dell'azione ambientale, di promuovere una cultura di attenzione per il paesaggio e i beni pubblici, unito a un forte senso di responsabilità civica e ambientale. Al challenge mondiale delle 'Comunità in fiore' Grado è arrivata grazie al terzo titolo nazionale di Comune Fiorito, conseguito nel 2016 e promosso da Asproflor, rivolto ai comuni più virtuosi nella cura del verde pubblico e nel coinvolgimento della popolazione, perché "fiorire è accogliere". Nel 2011 il Comune di Grado ha ottenuto la medaglia d'oro del concorso europeo Entente Florale Europe.



EUROPA  
CULTURA

in collaborazione con :



**Comune di Grado**

con il sostegno di :

**Banca Popolare di Cividale**  
Società Cooperativa per Azioni



**FONDAZIONE**  
Cassa di Risparmio di Gorizia

con la collaborazione di :

**Grand Hotel Astoria**

partner tecnico serate Lagunafest 2017



**LagunaFEST2017**  
**PASSIONI**  
**(...e leggerezza)**  
**VOLUME 2**  
**GRADO 3/9 AGOSTO 2017**

Le iniziative di Lagunafest 2016 sono ad **INGRESSO GRATUITO**.

a cura di **Sergio Naitza, Daniela Volpe, Paola Sain**  
con la collaborazione di **Pietro Spirito e Massimo Navone**  
coordinamento organizzativo **Chiara Aglialoro**  
coordinamento amministrativo **Chiara Mutton**  
coordinamento comunicazione **studio Immedia SV**  
ufficio stampa **studio Immedia SV, Moira Cussigh**  
servizi tecnici e grafica **BIG srls**  
web design **BIG srls**  
documentazione fotografica di **Roberta Simonetto**

In caso di maltempo le serate dei giorni 3, 6 e 9 agosto si terranno presso l'Auditorium Biagio Marin, via G. Marchesini 31 - Grado.

### INFO

[www.lagunamovies.com](http://www.lagunamovies.com)

Comune di Grado - Servizio URP e Turismo  
tel 0431 898239 - [www.grado.it](http://www.grado.it)



Lagunafest 2017

[www.lagunamovies.com](http://www.lagunamovies.com)

[facebook.com/lagunamovies](https://facebook.com/lagunamovies)

[#lagunafest17](https://twitter.com/lagunafest17)